

Ascoli Piceno, 1 marzo 2019 – Bottega del Terzo Settore C.so Trento e Trieste, 18
“Prefigurare il futuro”, allenarsi alla resilienza contro stress e difficoltà
Incontro gratuito con formatori della Fondazione Paoletti

Una nuova opportunità di crescita personale e progettazione del futuro. È quella offerta gratuitamente dalla **Fondazione Patrizio Paoletti**, ente di ricerca e formazione in campo neuroscientifico e psicopedagogico, alle comunità colpite dal sisma nel territorio marchigiano, in particolare ad **Ascoli Piceno**, capoluogo di provincia di Arquata del Tronto e Acquasanta Terme, tra le cittadine più colpite dal terremoto nel 2016. Dopo gli appuntamenti già realizzati nel 2017 e 2018 i formatori della Fondazione tornano nella località marchigiana per un nuovo incontro incentrato sulla **costruzione interiore**.

L'iniziativa si intitola **“I segreti del qui e ora: gestire e trasformare lo stress”** e si colloca all'interno del percorso itinerante nazionale, **“Prefigurare il futuro, metodi e tecniche per potenziare speranza e progettualità”**. È in programma ad Ascoli Piceno venerdì **1 marzo**, dalle 16 alle 19, presso la **Bottega del Terzo Settore** (C.so Trento e Trieste, 18), con registrazione dei partecipanti dalle 15:30.

L'incontro è realizzato in collaborazione con la **Bottega del Terzo Settore**, con il patrocinio della **Regione Marche**, dei comuni di **Ascoli Piceno**, **Arquata del Tronto** e **Acquasanta Terme**, dell'**Ambito Territoriale Sociale XXII Ascoli Piceno**, dell'**Università Politecnica delle Marche**, e si avvale della media partnership di **Radio Latte Miele Marche-Abruzzo**.

L'appuntamento si aprirà con i saluti istituzionali del sindaco e del vicesindaco del Comune di Ascoli Piceno, rispettivamente **Guido Castelli** e **Donatella Ferretti**, e del presidente della Bottega del Terzo Settore **Roberto Paoletti**. Interverranno poi i referenti della Fondazione Patrizio Paoletti, **Alessia Santinelli**, formatrice, e **Sandro Anella**, docente dell'Alta scuola di Pedagogia del Terzo millennio.

“Torniamo ad Ascoli Piceno per dare a questa comunità un'ulteriore occasione di incontro e formazione per rinforzare la speranza e la capacità di progettare il futuro nonostante le difficoltà – spiega il presidente della Fondazione, **Patrizio Paoletti** –. Ciascuno può sviluppare le proprie abilità positive attraverso un percorso di costruzione interiore basato non solo su nozioni teoriche ma anche su semplici tecniche pratiche. Forniremo ai partecipanti gli strumenti per poter diventare attenti e proattivi anche in presenza di ostacoli, per allenarsi alla resilienza e vivere la propria vita con più sicurezza e fiducia”.

“Sottovalutare le conseguenze psicologiche potenzialmente devastanti di un dramma di questa portata – dichiara il sindaco del Comune di Ascoli Piceno, **Guido Castelli** – è un rischio che l'Amministrazione non ha voluto correre. In questo senso, il grande successo del primo incontro organizzato dal Comune in collaborazione con la Fondazione Patrizio Paoletti ci ha spinto a riproporre questo appuntamento, certi dell'interesse e della partecipazione di tutta la cittadinanza. Siamo fermamente convinti che con il dovuto sostegno, anche e soprattutto psicologico, Ascoli e gli ascolani siano in grado di superare le difficoltà legate al sisma e tornare a guardare con fiducia al futuro”.

“Per poter riconsolidare le certezze distrutte dal terremoto – aggiunge il vicesindaco del Comune di Ascoli Piceno **Donatella Ferretti** – è di vitale importanza ripartire dalla costruzione interiore. In quest'ottica, tra i vari provvedimenti adottati per far fronte all'emergenza terremoto, grazie al contributo della Fondazione Patrizio Paoletti il Comune di Ascoli si è immediatamente adoperato per fornire un supporto psicologico qualificato ad una comunità messa a dura prova dalle continue scosse, offrendo un aiuto concreto alla cittadinanza nel tentativo di lasciarsi definitivamente alle spalle lo stress accumulato negli ultimi drammatici mesi”.

Il focus della lezione sarà la **conoscenza dei meccanismi cerebrali connessi** sia ai processi di stress che ai processi collegati allo sviluppo di attenzione e volontà. L'obiettivo è sensibilizzare sul tema dell'auto-programmazione per poter ottenere una efficace **autoregolazione emotiva** e creare intenzionalmente uno stato di sicurezza anche quando le condizioni esterne sono difficili e critiche.

Durante l'incontro verranno inoltre condivisi i risultati di una **ricerca partecipativa**, realizzata di recente dalla Fondazione Paoletti in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, nell'ambito della formazione degli operatori delle organizzazioni non profit che si occupano di servizi di accoglienza per l'infanzia a rischio marginalità sociale. 'Costruisci il tuo luogo sicuro' è la tecnica proposta agli operatori per sostenerli nell'affrontare le difficili sfide all'interno della loro complessa realtà di intervento. Così come chi opera all'interno di comunità e servizi di assistenza per minori, anche chi si trova in una situazione di disagio e stress può trovare beneficio se allenato alla scelta degli scenari interiori più adatti a colmare la distanza tra la difficoltà e l'opportunità.

L'evento è **aperto alla partecipazione gratuita di tutti**: si può prenotare telefonando al numero 06/8082599 o mandando un sms al 3938165974 (inserendo nome, cognome, età, professione) oppure collegandosi al sito fondazionepatriziopaoletti.org/prefigurareilfuturo/ e compilando un semplice form.

"Prefigurare il futuro, metodi e tecniche per potenziare speranza e progettualità" è un progetto ideato da Patrizio Paoletti e realizzato gratuitamente dalla Fondazione omonima.

Il tour nazionale è partito lo scorso novembre in Umbria e sta facendo tappa in varie regioni del centro-sud Italia, affrontando di volta in volta una delle tre emergenze educative attuali: **giovani e futuro** (scuola e lavoro), **ascolto e inclusione** (promozione di processi comunicativi di pace), **costruzione interiore** (resilienza e superamento delle avversità).

Ufficio Stampa Fondazione Patrizio Paoletti
Aragorn: Stefania La Malfa / Marcella Ubezio
Tel. 02 465 467 24 / 52 - Cell. 348 4643505 / 339 3356156
stefanialamalfa@aragorn.it; marcellaubezio@aragorn.it

Fondazione Patrizio Paoletti nasce ad Assisi nel 2000 per volontà di Patrizio Paoletti.

Attiva nei campi della ricerca neuroscientifica, dell'educazione e della didattica, la Fondazione promuove il benessere sociale delle persone e in particolare dell'infanzia, poiché solo un'attenzione al processo educativo può produrre un innalzamento della qualità della vita, nell'interesse generale della società.

Fondazione Paoletti è ente morale non profit iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed è accreditato e qualificato per la formazione del personale della scuola italiana.

Il suo team scientifico, in particolare, è specializzato nell'applicazione delle conoscenze pedagogiche anche al fine di gestire eventi avversi ed emergenze naturali.

Nel 2009 la Fondazione ha realizzato una serie di iniziative ad Ocre (L'Aquila) per sostenere gli abitanti delle zone colpite dal sisma. Nel 2010 ha attivato una missione ad Haiti, nel poverissimo quartiere Warf Jeremie di Port au Prince, per la realizzazione interventi post emergenza (riattivazione ambulatorio pediatrico e infrastrutture scolastiche crollate). Nel 2012 ha realizzato un intervento di supporto pedagogico alla genitorialità a seguito del terremoto in Emilia Romagna. L'équipe della Fondazione ha aiutato oltre 200 genitori a gestire al meglio con i loro figli il trauma del terremoto, attivando un numero verde e distribuendo oltre 4000 vademecum. Ha inoltre allestito una ludoteca presso il campo di S. Biagio attivando, con i suoi counselor e pedagogisti, laboratori ludico-didattici e attività ricreative per i bambini.

Dal 2016 è attiva con interventi a supporto della popolazione vittima del terremoto in Centro Italia.

Nel 2017, fino a luglio del 2018, realizza il progetto formativo itinerante *Prefigurare il futuro: metodi e tecniche per potenziare Speranza e progettualità* a favore dei territori feriti dal sisma in centro Italia.

A partire da novembre 2018 è attiva la nuova edizione di *Prefigurare il Futuro* pensata per rispondere all'emergenza non solo nell'ambito delle avversità ma nell'ambito dell'emergenza educativa in Italia.